

*“Viaggio nel futuro del territorio della Campania”. Una strada per lo sviluppo dell’aerospazio.*

*Risorse alle imprese per la ricerca nell’aerospazio per un distretto industriale che consenta un processo di reindustrializzazione dell’economia regionale.*



L’assessorato alla Ricerca e Innovazione della regione Campania ha promosso con il programma di “Viaggio nel futuro del territorio della Campania” un progetto di verifica e consolidamento nel territorio regionale delle relazioni scientifiche, tecnologiche e imprenditoriali del Sistema Ricerca. Il comparto aerospazio, da tutti ritenuto strategico per avviare un processo di reindustrializzazione nell’ambito della regione Campania, è stato quello che più ha suscitato l’attenzione degli osservatori e degli esperti.

Il professore Luigi Carrino, presidente del CARN (Campania Aerospace Research Network), ha promosso diversi incontri e workshop di approfondimento che hanno riscosso un notevole interesse tra gli operatori del settore.

La prima iniziativa sui temi dello Spazio, ICT ed elettronica si è tenuta il 9 ottobre presso l’Osservatorio Astronomico di Napoli, una prestigiosa struttura della ricerca, troppo spesso dimenticata. Il viaggio nella ricerca aerospaziale in Campania, dopo diversi incontri che hanno consentito una escursione in tutti i settori del comparto, si è concluso il 20 ottobre con un workshop a Caserta all’Unione Industriale.

All’Assessore campano alla Ricerca e Innovazione Nicola Mazzocca, a margine della manifestazione di



Caserta, chiediamo quali obiettivi sono stati centrati dall'iniziativa promossa dal suo assessorato.

*Il CARN ha sviluppato questo programma d'iniziative nel comparto aerospaziale campano al fine di concertare una strategia che garantisca nel comparto una continuità all'azione di sviluppo per l'innovazione, definendo i temi e individuando gli strumenti e i soggetti con i quali comporre dei tavoli nazionali e regionali di concertazione sui temi di ricerca.*

*La Regione Campania non ha inteso di creare una nuova struttura perché gli organismi di cui disponiamo, il CARN e Campania Aerospace e realtà importanti come CIRA e IMAST, ci consentono di ritenere che in ambito regionale ci siano gli strumenti per raggiungere gli obiettivi dei distretti Tecnologico e di quello Industriale dell'aerospazio. In questa fase di animazione bisogna coinvolgere tutti gli attori dello sviluppo per avere tematiche condivise.*

Distretto della Ricerca e/o distretto Industriale dell'aerospazio significa differenziare le fonti delle risorse per le politiche di sostegno alle imprese e al sistema regionale della ricerca.

*Distretto tecnologico è lo strumento attraverso il quale mettiamo insieme i soggetti che nell'ambito del sistema regionale sviluppano ricerca applicata.*

*Nelle attività di ricerca non rientrano le attività precompetitive quindi non sono finanziabili prototipi, brevetti e attività di certificazione. Questi rientrano nelle competenze del ministero dello sviluppo economico. Qui si capisce come il sistema della ricerca debba essere integrato con quello delle attività produttive.*

*E' importante pensare a diversi strumenti che siano di tipo negoziale, sportelli e bandi, per le PMI. Riteniamo fondamentale lavorare su progetti prodotti dalla logica d'integrazione tra reti e proponenti, vale a dire tra il sistema regionale del comparto e i soggetti che vogliono beneficiare dei fondi previsti siano esse grandi imprese che piccole e medie imprese. Occorre inoltre creare uno stretto legame tra ricerca dei nostri territori*

*ed il mondo della produzione, ma soprattutto garantire che i progetti, presentati di volta in volta, abbiano sostenibilità nel tempo. Sono questi i punti su cui bisogna muoversi.*

Nei diversi incontri promossi dal CARN si sono confrontati i progetti di ricerca e le proposte di tutti gli attori dell'Aerospazio che operano nel sistema regionale.

La grande impresa, Alenia Aeronautica, ha esposto le sue linee di ricerca che nei prossimi anni dovrebbe interessare i siti campani: il Clean Sky JTI (Joint Technology Initiative) e TIAS.

Il primo programma di cui Alenia Aeronautica ha il ruolo di leader, si riferisce all'aereo regionale ecologico lanciato nel febbraio del 2008 a Bruxelles, inserito nel 7° Programma Quadro dell'Unione Europea ed al quale partecipano alcune PMI campane del settore. L'azienda di Finmeccanica ha anticipato che saranno emessi ulteriori bandi che consentiranno di allargare ad altre aziende campane la partecipazione ad attività significative del programma.

Il TIAS è un progetto di ricerca di tecnologie innovative aerostutturali per le quali s'ipotizza che la partecipazione di altre imprese raggiungerebbe il 70% del totale delle attività previste.

L'idea è sviluppare le tecnologie che consentono di pensare ad un nuovo velivolo regionale pressurizzato che introduca nella realizzazione della cellula elementi strutturali in materiali compositi e titanio.

Chiediamo all'assessore Nicola Mazzocca se a suo avviso è stata superata la dicotomia emersa tra la determinazione dei progetti esposti dalla grande impresa e la preoccupazione di restare emarginati dal flusso dei finanziamenti che è stata manifestata, all'Unione Industriale di Napoli, dalle organizzazioni delle piccole e medie imprese campane dell'aerospazio.

*La dicotomia ci pare superata perché la grande impresa ha ampiamente manifestato disponibilità ad aprire la partecipazione ai suoi progetti di ricerca alle imprese campane dell'aerospazio.*

*Riteniamo che un sistema regionale che non è capace di fare sistema non serva a nessuno dei soggetti in campo e questa è una consapevolezza che si consolida tra le PMI, le Istituzioni e anche nella grande impresa.*

Il 3 novembre è previsto a Napoli il primo incontro per avviare operativamente il Metadistretto dell'aerospazio e tra qualche giorno la Campania ospiterà una delegazione istituzionale e delle imprese della regione d'Amburgo, il comparto campano dell'aerospazio punta ad una prospettiva che supera il limite di territorialità regionale.

*Il Metadistretto è un protocollo con soggetti adeguati in condizione di definire programmi d'attività che investono la totalità dell'universo dei soggetti che operano nelle aree regionali del metadistretto.*

*Per rendere operativo il Metadistretto e trovare posto al suo interno al distretto tecnologico campano con i suoi soggetti di ricerca, occorre attivare dunque un tavolo regionale per realizzare un distretto industriale regionale.*

Quali le priorità per l'assessore Mazzocca.

*La Campania è tra le regioni italiane con più spesa in ricerca in rapporto al PIL, eppure gli indicatori economici sono tutti negativi. Non basta spendere.*

*La priorità è materializzare un distretto industriale dell'aerospazio in Campania che consenta sbocchi industriali alle attività della ricerca. I parametri dovranno vincolarsi alla nuova occupazione e a nuovi investimenti su progetti innovativi.*

Antonio Ferrara    [Aerospazio CAMPANIA](#)    23 ottobre 2008